SETTORE CITTÀ, AMBIENTE E TERRITORIO

Servizio Lavori pubblici e Innovazione tecnologica

Inserimento N. 831 del 26/10/2026

Determinazione n. 792 del 26/10/2026

OGGETTO: P.N.R.R M4-C1-1.1 NEXT GENERATION EU INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE NIDO SCARABOCCHIO - POLO DELL'INFANZIA RISORGIMENTO ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 108 DEL D. LGS. 50/2016 CIG 98667668E0 - CUP J12C2200048006

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CITTÀ, AMBIENTE E TERRITORIO

VISTO la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 24.01.2026 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e i relativi allegati;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 24.01.2026 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 24.01.2026 di assegnazione delle risorse finanziarie del Piano esecutivo di gestione 2026-2028;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 28.07.2026 con la quale è stata approvata la variazione di assestamento generale di bilancio di previsione 2026-2028;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco prot. n. 34937/2024 con il quale viene conferito all'arch. Bruno Marino, l'incarico dirigenziale ex art. 110, comma 1, D. Lgs 267/2000, a far data dal 02/09/2024 per la durata del mandato amministrativo 2024/2029 aggiornato con decreto n. 51520/2025 del 23/12/2025;
lo scrivente non si trova in una situazione di conflitto di interessi anche potenziale;

Dato atto che ai sensi della L. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è il Funzionario tecnico, Geom. Giuseppe Manno, nominata con provvedimento del Dirigente del Settore Città ambiente e territorio prot. n. 12656/2026 del 26/03/2026;

Accertata l'assenza di una situazione, anche potenziale, di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990;

Richiamate:

- la nota prot. N.0045241/2022 del 28/10/2022 dell Ministero dell'Istruzione nella quale è stato comunicata l'ammissione al finanziamento per il progetto "INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZONE NIDO SCARABOCCHIO - POLO DELL'INFANZIA RISORGIMENTO" per un importo di euro 3.300.000,00;
- la determinazione n. 940 del 18/11/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato affidato, ai sensi dell' art. 1 comma 2 L. n. 120/2020 così come modificato dall'art. 51 della L. n. 108/2021, l'incarico ad oggetto "P.N.R.R M4-C1-1.1 – INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZONE NIDO SCARABOCCHIO – POLO DELL'INFANZIA RISORGIMENTO. AFFIDAMENTO DIRETTO SULLA PIATTAFORMA SATER DI INTERCENTER INCARICO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA DEFINITIVA/ESECUTIVA (CUP J12C22000480006 – CIG 948321221C)", allo studio Paolo Iotti e Marco Pavarani Architetti Associati, con sede legale in via Emilia all'Angelo n. 3, 42123 Reggio Emilia – C.F. e P.IVA 01936680352 per un importo di € 69.500,00oltre a € 2.780,00 per Cassa previdenza (4%), € 15.901,60 per IVA (22%) per un importo complessivo di € 88.181,60
- la determinazione n. 978 del 24/11/2022 e la successiva determina n. 74 del 24/01/2023, esecutive ai sensi di legge, con la quale si è provveduto ad affidare ai sensi dell' art. 1 comma 2 L. n. 120/2020 così come modificato dall'art. 51 della L. n. 108/2021, l'incarico ad oggetto "P.N.R.R M4-C1-1.1 – NEXT GENERATION EU - INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZONE NIDO SCARABOCCHIO – POLO DELL'INFANZIA RISORGIMENTO - INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA STRUTTURALE, IMPIANTISTICA E SICUREZZA", ad F&M Ingegneria SpA, con sede legale in via Belvedere n. 8/10, 30035 Mirano (VE) – C.F. e P.IVA 02916640275 per un importo di € 135.760,51 (di cui € 4.279,97 per Cassa 4% ed € 24.481,40 per IVA 22%);
- le determinazioni n. 1005/2022 e n. 1117/2022 con le quali veniva affidato il servizio di verifica preventiva per la progettazione relativo al progetto denominato "P.N.R.R M4-C1-1.1 – INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZONE NIDO SCARABOCCHIO – POLO DELL'INFANZIA RISORGIMENTO" per un importo complessivo di € 21.430,49 (Cassa 4% e Iva 22% incluse) a favore dello studio Contec – Consulenza tecnica e servizi d'ingegneria srl, con sede legale in via Albere 25, 37138 Verona (VR), C.F. e P.Iva 02818900231;
- la determinazione n. 44 del 17/01/2023 e successiva determinazione n. 97 del 31/01/2023, esecutive ai sensi di legge, facenti riferimento all' ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D.LGS. 50/2016 PER LA VALUTAZIONE DI CONFORMITA' DEGLI INTERVENTI AL PRINCIPIO DNSH (DO NO SIGNIFCANT HARM) con la quale sono stati assunti impegni di spesa rispettivamente per € 914,63 (oneri fiscali inclusi) ed € 38.933,20 (oneri fiscali inclusi) a favore di GSA Ingegneria Srl – sede legale in in Via F. Magellano n° 10 – 40017 San Giovanni in Persiceto (BO) - C.F. e P.IVA 03580401200 relativamente al progetto di cui all'oggetto;
- la determinazione n. 150 del 15/02/2023 ad oggetto "P.N.R.R M4-C1-1.1 –NEXT GENERATION EU - INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZONE NIDO SCARABOCCHIO – POLO DELL'INFANZIA RISORGIMENTO (CUP J12C22000480006) – APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, DETERMINA A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA CON CONTESTUALE LIQUIDAZIONE PER VALUTAZIONE PROGETTO VVF." con la quale, in particolare, si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto, per un importo complessivo di € 3.630.000,00;

- la determinazione n. 164 del 21/02/2023, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “P.N.R.R M4-C1-1.1 – NEXT GENERATION EU - INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZONE NIDO SCARABOCCHIO – POLO DELL’INFANZIA RISORGIMENTO (CUP J12C22000480006) – DETERMINAZIONE N. 150/2023: APPROVAZIONE MODIFICA DI ELABORATO DEL PROGETTO ESECUTIVO”;
- la determinazione n. 495 del 25/05/2023 ad oggetto "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI P.N.R.R M4-C1-1.1 - NEXT GENERATION EU - INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE NIDO SCARABOCCHIO - POLO DELL'INFANZIA RISORGIMENTO CUP J12C22000480006 CIG: 9670900724 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA" con la quale veniva aggiudicata in via definitiva l'appalto all'impresa RTI tra BAIOCCO S.R.L. -, VIALE DEGLI EROI DI CEFALONIA 37/47 - 00128 ROMA(RM) - P.IVA 10011281002- ESSE CLIMAT - S.R.L., VIA DEI GONZAGA 132/134 - 00163 ROMA(RM) - P.IVA 05334251005, in pendenza dell'esito relativo alla verifica di regolarità fiscale per le imprese BAIOCCO S.R.L. e ESSE CLIMAT S.R.L;
- la determinazione n. 753 del 01/09/2023 ad oggetto “P.N.R.R M4 C1 I1.1 – NEXT GENERATION EU - INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZONE NIDO SCARABOCCHIO – POLO DELL’INFANZIA RISORGIMENTO (CUP J12C22000480006) – AFFIDAMENTO INCARICHI CSE, DL STRUTTURE E COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO-STATICO-TECNICO FUNZIONALE IMPIANTI” con la quale sono stati affidati i seguenti servizi:
    - il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e direzione lavori strutture all’Ing. ANGELO LUPPI - C.F. LPPNGL79B02F257U e PIVA 03020560367 con sede in via Modena 158, Loc. Settecani - 41014 Castelvetro di Modena (MO);
    - il servizio di collaudo tecnico amministrativo a Contec Consulenza Tecnica e Servizi di Ingegneria s.r.l. Via Albere n. 25, 37138 Verona, C.F./PIVA 02818900231;
- la determinazione n. 810 del 19/09/2023 ad oggetto “P.N.R.R M4-C1-1.1 – NEXT GENERATION EU - INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZONE NIDO SCARABOCCHIO – POLO DELL’INFANZIA RISORGIMENTO RIMODULAZIONE QUADRO ECONOMICO (CUP J12C22000480006 – CIG 98667668E0)” con il quale è stato rideterminato il quadro economico come di seguito riportato:

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE NIDO SCARABOCCHIO POLO DELL'INFANZIA RISORGIMENTO						
QUADRO ECONOMICO						
Descrizione						IMPORTI
A1	**LAVORI A BASE D'ASTA**					
a	DEMOLIZIONI E SCAVI				€	86.183,04
b	FINITURE				€	1.076.536,34
c	STRUTTURE				€	468.245,19
d	IMPIANTI ELETTRICI				€	328.770,21
e	IMPIANTI MECCANICI				€	407.747,82
f	FOGNATURE				€	32.838,53
				SOMMANO €		2.400.321,13
A2	**ONERI PER LA SICUREZZA (Non soggetti a ribasso)**					
a	SICUREZZA				€	78.756,45
				TOTALE IMPORTO DEI LAVORI (A1 + A2) €		2.479.077,58
B 1	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**					
a	Lavori in economia, previsti in prog., esclusi dall'appalto				€	0,00
b	Rilievi, accertamenti e indagini accatastamenti				€	0,00
c	Contributo ANAC				€	0,00
d	incarico DNSH				€	37.316,58
e	Spese per commissioni giudicatrici				€	0,00
f	Spese per pubblicità e per opere artistiche				€	0,00
g	Imprevisti (max 5%)				€	861,09
h	Spese istruttoria VVFF				€	200,00
B 2	**Spese tecniche per**					
a	Fondo incentivante	1,6%	€	€ 40.626,12		
b	progettazione ARCHITETTONICA		€	*69.500,00*		
c	progettazione impiantistica		€	*106.999,14*		
d	progettazione strutturale		€			
e	*DL strutture + CSE*		€	*53.272,94*		
g	*COLLAUDI tecnico amm-strutture-impianti A CORPO già ribassato*		€	*49.146,15 €*		
			€			
			€			
	Sommano per spese tecniche (da 10.b a 10.i)		€	*278.918,23*		
				Sommano spese tecniche (da 10.a a 10.i) €		319.544,35
11.a	C.N.P.A.I.	4%	€	*11.156,73*		11.156,73
11.b	I.V.A. su spese tecni	22%	€	*63.816,50*		63.816,50
			Totale spese tecniche €	*qte*		
11.c	I.V.A. su lavori:	10%	€	*247.907,76*		247.907,76
11.d	Ribasso d'asta (IVA 10% inclusa)					447.779,20
				SOMMANO €		1.128.582,21
	TOTALE GENERALE (A+B)				€	3.607.659,79

- la determinazione n. 582 del 20/09/2024 ad oggetto "INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZONE NIDO SCARABOCCHIO –POLO DELL'INFANZIA RISORGIMENTO. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS. 36/2023 SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI ARCHITETTONICA E IMPIANTI", con la quale è stato affidato il SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI ARCHITETTONICA E IMPIANTI all'Arch. GIULIA LUPPI, con studio professionale in Via Agnini 219 – Vignola (MO) P.IVA: IT03753030364, per un importo complessivo pari ad € 77.354,42 di cui € 60.966,60 per competenze, € 2.438,66 per contributo integrativo del 4% ed € 13.949,16 per iva al 22%;

Richiamati:

- il contratto stipulato in data 19 settembre 2023 numero repertorio n.11685, Ufficiale Rogante: Segretario Generale Dott.ssa Margherita Clemente, per un importo pari a € 2.479.077,58, oltre a IVA al 10%, con durata prevista di giorni duecentoquaranta (540) a decorrere dal verbale di consegna lavori;

- la garanzia fideiussoria definitiva rilasciata da Generali Italia Spa ai sensi dell'art. 103 comma 1 e 2 del D.lgs 50/2016 numero polizza 430609030.

Dato atto che, con verbale prot. 49677 del 08/11/2023 in data 7 novembre 2023 si proceduto alla consegna dei lavori dando atto che il tempo utile per dare compiuti i lavori è stabilito in 540 giorni naturali e consecutivi e che l'ultimazione dei lavori stessa dovrà avvenire entro il 30/04/2025.

Richiamate:

- la richiesta da parte della ditta appaltatrice del pagamento dell'anticipazione contrattuale pari al 20% consegnando apposita polizza fideiussoria ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.lgs 50/2016 polizza n. 430609331 rilasciata da Generali Italia Spa;
- l' atto di liquidazione tecnica n. 81043 del 11/12/2023 con il quale si è proceduto alla liquidazione dell'anticipo contrattuale pari al 20% per un importo pari ad € 343.699,32 iva esclusa a favore di Baiocco Srl Unipersonale;
- l' atto di liquidazione tecnica n. 81045 del 11/12/2023 con il quale si è proceduto alla liquidazione dell'anticipo contrattuale pari al 20% per un importo pari ad € 152.116,20 iva esclusa a favore di Esse Climat Srl;
- lo stato avanzamento lavori n. 1 al 13/05/2024 pari ad € 62.288,68 al quale sono stati dedotti € 311,44 per ritenute per infortunio per un importo finale pari ad € 61.970,00 iva esclusa, liquidato in data 28/09/2022 con liquidazione tecnica n. 82489 e liquidazione tecnica n. 82471;
- lo stato avanzamento lavori n. 2 al 12/08/2025 pari ad € 381.192,48 al quale sono stati dedotti € 1.905,96 per ritenute per infortunio, € 81.956,38 per recupero anticipazione 20% ed € 61.970,00 per certificati precedenti, per un importo finale pari ad € 235.360,00 iva esclusa, liquidato in data 16/09/2025 con liquidazione tecnica n. 86633 e liquidazione tecnica n. 86636;
- lo stato avanzamento lavori n. 3 al 03/11/2025 pari ad € 487.926,36 al quale sono stati dedotti € 2.439,63 per ritenute per infortunio, € 97.585,27 per recupero anticipazione 20% ed € 237.330,00 per certificati precedenti, per un importo finale pari ad € 136.520,00 iva esclusa, liquidato in data 11/11/2025 con liquidazione tecnica n. 87110;
- lo stato avanzamento lavori n. 4 al 17/02/2026 pari ad € 577.107,67 al quale sono stati dedotti € 2.885,54 per ritenute per infortunio, € 115.421,53 per recupero anticipazione 20% ed € 373.850,00 per certificati precedenti, per un importo finale pari ad € 84.950,00 iva esclusa, liquidato in data 25/02/2026 con liquidazione tecnica n. 88220;
- il certificato di pagamento n. 4BIS del 27/03/2026 pario ad € 6.125,77 interamente da riconoscere al subappaltatore Italcasa s.r.l.s..

Richiamato l'avvio del procedimento di risoluzione del contratto n. REP. 11685 del 19/12/2023 redatto dal responsabile del Procedimento Geom. Giuseppe Manno in data 03/09/2026 registrato al numero di protocollo 34388/2026, dal quale si evince che:

- in data 27/02/2024 il direttore dei lavori disponeva la sospensione dei lavori fino a successivo ordine di ripresa;
- in data 18/03/2024 il direttore dei lavori disponeva la ripresa dei lavori a partire dal 18/03/2024 aggiornando quindi il tempo utile per ultimare i lavori in appalto in giorni 428 naturali e consecutivi;

- in data 10/08/2024 la il direttore dei lavori disponeva la sospensione dei lavori dal 10/08/2024 fino al 25/08/2024;
- l'ordine di servizio n. 1 del 27/06/2024 della Direzione dei Lavori nella quale si attestava un ritardo delle lavorazioni rispetto al cronoprogramma di progetto e si sollecitava la trasmissione di un Programma Esecutivo dei Lavori;
- l'ordine di servizio n. 2 del 11/09/2024 registrato al prot. n. 36739/2024 della Direzione dei Lavori nella quale si evidenziava l'assenza di motivi ostativi alla ripresa delle lavorazioni, si sollecitava la ripresa dei lavori nonché, stante il ritardo accumulato, la consegna di un Programma dei Lavori aggiornato;
- l'ordine di servizio n. 3 del 19/03/2025 registrato al prot. n. 11523/2025 della Direzione dei Lavori nella quale si attestava la mancata consegna del crono programma aggiornato e si richiedeva invio della documentazione entro 5 giorni naturali e consecutivi;
- l'ordine di servizio n. 4 del 10/06/2025 registrato al prot. n. 23808/2025 della Direzione dei Lavori nella quale visto l'andamento dei lavori del cantiere, le richieste inoltrate del direttore dei lavori in data 28/05/2025 e 29/05/2025 ai quali la ditta appaltatrice non ha fornito risposte, si ordinava la ripresa delle lavorazioni come da crono programma consegnato alla stazione appaltante in data 24/03/2025;
- la diffida n. 1 del 07/07/2025 a firma del Dirigente e del Responsabile del procedimento registrato al prot. 27779/2025, dal quale si evince il perdurare dei ritardi nell'avanzamento delle lavorazioni, la mancanza di indicazioni certe in relazione al rispetto del crono programma, si richiedeva di fornire entro 2 giorni naturali e consecutivi evidenza della fornitura dei solai e diffidava alla ripresa dei lavori;
- la proroga termini contrattuali registrata al prot. 32835/2025 del 12/08/2025 che concedeva una proroga dei lavori alla data del 31/12/2025, per motivazioni che riguardano lavorazioni impreviste ed imprevedibili a seguito delle operazioni di scavo, rigide temperature ed avverse condizioni metrologiche, ritardo nelle consegna delle forniture e di conseguenza degli approvvigionamenti dei materiali;
- la diffida n. 2 del 16/09/2025 registrata al prot. 36760/2025 del 16/09/2025 dalla quale si evince che dalla data di concessione della proroga di termini contrattuali del 12/08/2025 alla data del 16/09/2025 il cantiere ha accumulato ritardi ulteriori tali da non garantire il mantenimento del crono programma dei lavori;
- la diffida n. 3 del 25/09/2025 registrata al prot. 38290/2026 del 25/09/2025 dalla quale si evince che il direttore dei lavori ha rilevato una presenza di maestranze insufficienti al regolare andamento del cantiere, diffidava l'impresa al rispetto del crono programma garantendo l'impiego di un numero congruo di maestranze;
- l'ordine di servizio n. 5 del 02/10/2025 nel quale alla luce delle ripetute visite in cantiere e i continui solleciti in merito all'implemento delle maestranze , constato che non è stata posta in essere alcuna azione da parte dell'impresa appaltatrice, si ordina di dotare il cantiere di un personale idoneo e di un numero congruo al rispetto del crono programma;
- l'ordine di servizio n. 6 del 19/12/2025 registrato al prot. 50954/2025 del 19/12/2025 nel quale visto i ritardi accumulati si convocava l'impresa appaltatrice per il giorno 08/01/2026 per una riunione di coordinamento e si ordinava entro tale data di rassegnare il crono programma aggiornato delle lavorazioni di cantiere;
- l'ordine di servizio n. 7 del 09/01/2026 con il quale la riunione convocata mediante ordine di servizio n. 6 è stata posticipata al 14/01/2026;

- l’ordine di servizio n. 8 del 20/01/2026 dal quale si evince che il cantiere palesa un ritardo rispetto al crono programma , ordinava di produrre e consegnare il crono programma aggiornato delle lavorazioni di cantiere;
- l’ordine di servizio n. 9 del 12/02/2026 registrato al prot. 5904/2026 dal quale si evince, dato il mancato riscontro da parte della ditta appaltatrice alle precedenti comunicazioni, si ordinava di dare riscontro all’ordine di servizio n. 8 e di riprendere immediatamente le lavorazioni tenendo conto che il termine contrattuale per l’ultimazione era fissato al 31/12/2025;
- l’ordine di servizio n. 10 del 13/03/2026, trasmesso dal direttore dei lavori, nel quale ordina la trasmissione del crono programma aggiornato e di dotare il cantiere di personale idoneo ed in numero coerente per il rispetto delle tempistiche del crono programma;
- che il ritardo rispetto al termine fissato per l’ultimazione dei lavori, ha superato il termine fissato dalla linea di finanziamento PNRR prevista al 31/08/2026, comportando la perdita dei requisiti per l’ottenimento del finanziamento, comportando gravi danni all’amministrazione.

Visto l’art. 108 d.lgs. n. 50/2016 che dispone:
4. Qualora, al di fuori di quanto previsto al comma 3, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il responsabile unico dell'esecuzione del contratto, se nominato gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.
5. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
6. Il responsabile unico del procedimento nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, che il direttore dei lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.
7. Qualora sia stato nominato, l'organo di collaudo procede a redigere, acquisito lo stato di consistenza, un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al presente codice. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali opere, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante.
[omissis]
9. Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore deve provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. La stazione appaltante, in alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 93, pari all'uno per

cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni."

Considerato che:

- il ritardo accumulato ammonta a 246 giorni naturali e consecutivi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 del capitolato speciale di appalto l'importo complessivo delle penali nel caso sia superiore al 10% comporta l'applicazione dell'articolo 21 in materia della risoluzione del contratto
- ai sensi dell'articolo 108, comma 4, del Codice dei contratti a fronte di un ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, che permane nonostante i solleciti della Direzione Lavori, la Stazione Appaltante può procedere alla risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penali;
- ai sensi dell'art. 21 del capitolato speciale di appalto un ritardo imputabile all'appaltatore nel rispetto dei termini per l'ultimazione dei lavori superiore a 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione;

Richiamato:

- il succitato avvio del procedimento di risoluzione del contratto redatto dal responsabile del Procedimento Geom. Giuseppe Manno in data 03/09/2026 registrato al numero di protocollo 34388/2026, con il quale si comunica l'avvio del procedimento di risoluzione unilaterale del contratto n. rep. 11685 del 19/12/2023 per il mancato rispetto dei termini di ultimazione lavori ai sensi del comma 4 dell'art. 108 del Dlgs 50/2016, come previsto anche nell'art.18 del contratto d'appalto nonché negli artt. 21 del capitolato speciale d'appalto allegato al contratto d'appalto;
- la convocazione per il giorno 15/09/2026 di un incontro in contradditorio con la ditta appaltatrice al fine di redigere la relazione sullo stato di consistenza dei lavori già eseguiti, ai sensi del comma 6 art. 108 del D.Lgs 50/2016;
- la richiesta pervenuta da parte di Baiocco Srl, registrata al protocollo 35609/2026 , nella quale richiedeva lo spostamento della convocazione a nuova data;
- la seconda convocazione inviata in data 15/09/2026 al protocollo 35719/2026, nella quale si spostava la convocazione in data 17/09/2026;
- il processo di verbale in contraddittorio con l'appaltato redatto in 17 settembre 2026 ai sensi di quanto disposto dall'art. 108 comma 4 qui interamente richiamato anche se non materialmente allegato, agli atti prot. N. 36316/2026 del 18/09/2026;
- dal verbale in contraddittorio la direzione lavori ha assegnato giorni alla ditta appaltatrice n. 20 per provvedere allo sgombro del cantiere dai materiali a piè d'opera non approvati e non utilizzati nonché di ogni attrezzatura presente in cantiere;
- in data 15/10/2026, la ditta appaltatrice con comunicazione prot.39964/2026 , ha richiesto alla direzione lavori, proroga dei termini per lo sgombro dell'area di cantiere al 30/10/2026;
- in data 16/10/2026 con comunicazione prot. n.40156/2026 il RUP Geom. Giuseppe Manno, stante le motivazioni riscontrate dalla ditta e stante la necessità della stazione appaltante di garantire una più ampia collaborazione al fine di ridurre al minimo le criticità derivanti dalla procedura di risoluzione in oggetto, ha autorizzato la direzione lavori a concedere la proroga del termine ultimo dello sgombro del cantiere al

30/10/2026, ribadendo che decorso inutilmente tale termine, la stazione appaltante procedere alle attività di sgombro addebitando ogni eventuale costo alla ditta;

- in data 16/10/2026 con nota prot. 40404/2026 la direzione lavori, , ha comunicato alla ditta appaltatrice l'autorizzazione alla proroga per le attività di sgombro dell'area di cantiere al 30/10/2026.

Richiamati:

- l'art. 35 comma 18 del D.lgs 50/2016 il quale prevede che il beneficiario della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali;
- l'art. 103 comma 2 del D.lgs 50/2016 il quale prevede che: "*…le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore …*"

Dato atto che il quadro economico dell'intervento è attualmente il seguente:

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE NIDO SCARABOCCHIO POLO DELL'INFANZIA RISORGIMENTO						
	QUADRO ECONOMICO					
	Descrizione					IMPORTI
A1	LAVORI A BASE D'ASTA					
a	DEMOLIZIONI E SCAVI				€	86.183,04
b	FINITURE				€	1.076.536,34
c	STRUTTURE				€	468.245,19
d	IMPIANTI ELETTRICI				€	328.770,21
e	IMPIANTI MECCANICI				€	407.747,82
f	FOGNATURE				€	32.838,53
				SOMMANO	€	2.400.321,13
A2	ONERI PER LA SICUREZZA (Non soggetti a ribasso)					
a	SICUREZZA				€	78.756,45
				TOTALE IMPORTO DEI LAVORI (A1 + A2)	€	2.479.077,58
B 1	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE					
a	Lavori in economia, previsti in prog., esclusi dall'appalto				€	0,00
b	Rilievi, accertamenti e indagini accatastamenti				€	0,00
c	Contributo ANAC				€	0,00
d	incarico DNSH				€	37.316,58
e	Spese per commissioni giudicatrici				€	0,00
f	Spese per pubblicità e per opere artistiche				€	0,00
g	Imprevisti (max 5%)				€	861,09
h	Spese istruttoria VVFF				€	200,00
B 2	Spese tecniche per					
a	Fondo incentivante	1,6%	€	€ 40.626,12		
b	progettazione ARCHITETTONICA		€	*69.500,00*		
c	progettazione impiantistica		€	*106.999,14*		
d	progettazione strutturale		€			
e	*DL strutture + CSE*		€	*53.272,94*		
g	*COLLAUDI tecnico amm-strutture-impianti A CORPO già ribassato*		€	*49.146,15 €*		
			€			
			€			
	Sommano per spese tecniche (da 10.b a 10.i)		€	*278.918,23*		
				Sommano spese tecniche (da 10.a a 10.i)	€	319.544,35
11.a	C.N.P.A.I. 4%		€	*11.156,73*		11.156,73
11.b	I.V.A. su spese tecni 22%		€	*63.816,50*		63.816,50
			Totale spese tecniche €	*qte*		
11.c	I.V.A. su lavori:	10%	€	*247.907,76*		247.907,76
11.d	Ribasso d'asta (IVA 10% inclusa)					447.779,20
				SOMMANO	€	1.128.582,21
	TOTALE GENERALE (A+B)				€	3.607.659,79

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 1, comma 32, legge 190/2012;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa e riferimenti diretti ed indiretti alla situazione economica finanziaria e sul patrimonio dell'ente, pertanto non verrà richiesto visto di regolarità contabile.

Tutto ciò premesso

Visti il D.lgs 50/2016

DETERMINA

1) di dichiarare risolto per grave inadempimento dell'appaltatore BAIOCCO s.r.l. (mandataria) con sede in Viale degli Eroi di Cefalonia37/47–00128 ROMA (RM) e ESSE CLIMAT S.R.L. (mandante) con sede in Via dei Gonzaga132/134 – 00163 ROMA(RM) il "Contratto di appalto pubblico P.N.R.R M4-C1-1.1 NEXT GENERATION EU INTERVENTO DI

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE NIDO SCARABOCCHIO - POLO DELL'INFANZIA RISORGIMENTO CUP J12C22000480006 CIG 98667668E0 ";

2) di dare atto che l'area oggetto dell'intervento di demolizione e ricostruzione in sostituzione dell'edificio "NIDO SCARABOCCHIO - POLO DELL'INFANZIA RISORGIMENTO" verrà riconsegnata all'amministrazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 108 comma 6 del D.lgs 50/2016, con la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna;
3) di dare atto che si procederà a porre in essere gli atti necessari e opportuni per dare corso alle azioni tutte previste dall'articolo 108 del Codice dei Contratti per la fase successiva alla dichiarazione di risoluzione del contratto di appalto, in particolare di procedere a quanto previsto dall'art. 35 comma 18 e art. 103 comma 2 del D.lgs 50/2016;
4) di dare mandato al Responsabile del procedimento di comunicare all'appaltatore la deliberazione di risoluzione del contratto, esplicitando i gravi inadempimenti che hanno determinato detta risoluzione;
5) di fissare al 30/10/2026, il termine entro il quale l'appaltatore dovrà provvedere al ripiegamento del cantiere e allo sgombero delle aree di lavoro e delle relative pertinenze, previa autorizzazione da parte della stazione appaltante;
6) di dare atto che il quadro economico dell'intervento ad oggi risulta così costituito:

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE NIDO SCARABOCCHIO POLO DELL'INFANZIA RISORGIMENTO						
	QUADRO ECONOMICO					
	Descrizione					IMPORTI
A1	LAVORI A BASE D'ASTA					
a	DEMOLIZIONI E SCAVI				€	86.183,04
b	FINITURE				€	1.076.536,34
c	STRUTTURE				€	468.245,19
d	IMPIANTI ELETTRICI				€	328.770,21
e	IMPIANTI MECCANICI				€	407.747,82
f	FOGNATURE				€	32.838,53
				SOMMANO	€	2.400.321,13
A2	ONERI PER LA SICUREZZA (Non soggetti a ribasso)					
a	SICUREZZA				€	78.756,45
				TOTALE IMPORTO DEI LAVORI (A1 + A2)	€	2.479.077,58
B 1	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE					
a	Lavori in economia, previsti in prog., esclusi dall'appalto				€	0,00
b	Rilievi, accertamenti e indagini accatastamenti				€	0,00
c	Contributo ANAC				€	0,00
d	incarico DNSH				€	37.316,58
e	Spese per commissioni giudicatrici				€	0,00
f	Spese per pubblicità e per opere artistiche				€	0,00
g	Imprevisti (max 5%)				€	861,09
h	Spese istruttoria VVFF				€	200,00
B 2	Spese tecniche per					
a	Fondo incentivante	1,6%	€	€ 40.626,12		
b	progettazione ARCHITETTONICA		€	*69.500,00*		
c	progettazione impiantistica		€	*106.999,14*		
d	progettazione strutturale		€			
e	*DL strutture + CSE*		€	*53.272,94*		
g	*COLLAUDI tecnico amm-strutture-impianti A CORPO già ribassato*		€	*49.146,15 €*		
			€			
			€			
	Sommano per spese tecniche (da 10.b a 10.i)		€	*278.918,23*		
				Sommano spese tecniche (da 10.a a 10.i)	€	319.544,35
11.a	C.N.P.A.I 4%		€	*11.156,73*		11.156,73
11.b	I.V.A. su spese tecni 22%		€	*63.816,50*		63.816,50
		Totale spese tecniche	€	*qte*		
11.c	I.V.A. su lavori:	10%	€	*247.907,76*		247.907,76
11.d	Ribasso d'asta (IVA 10% inclusa)					447.779,20
				SOMMANO	€	1.128.582,21
	TOTALE GENERALE (A+B)				€	3.607.659,79

7) di procedere, in relazione al presente provvedimento, alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale.

Castelfranco Emilia, 26/10/2026

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CITTÀ, AMBIENTE E TERRITORIO
Arch. Marino Bruno

Determinazione n. 792 del 26/10/2026

(Atto del Sindaco di conferimento ai Dirigenti/Responsabili dei Settori ed ai Facenti Funzioni dei compiti dirigenziali nelle materie di rispettiva competenza / Determinazione Dirigenziale di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione nelle materie di rispettiva competenza: prot nr. 34937 del 29/08/2024, decreto di sostituzione prot. 24552 del 18/06/2019, decreto di aggiornamento nr. 11 del 23/12/2025)

Originale firmato digitalmente

Riepilogo contabile:

Tipo (uscita/ Entrata)	Anno competenza	N° imp/acc	Anno imp/acc.	Capitolo	Capitolo Descrizione	Importo